

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PRAIA A MARE (C.S.)

ANNO SCOLASTICO 2018 /2019



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA SCUOLA DELL'INFANZIA

Percorso Unitario





Finalità della Scuola dell'Infanzia

IDENTITÀ': Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità.

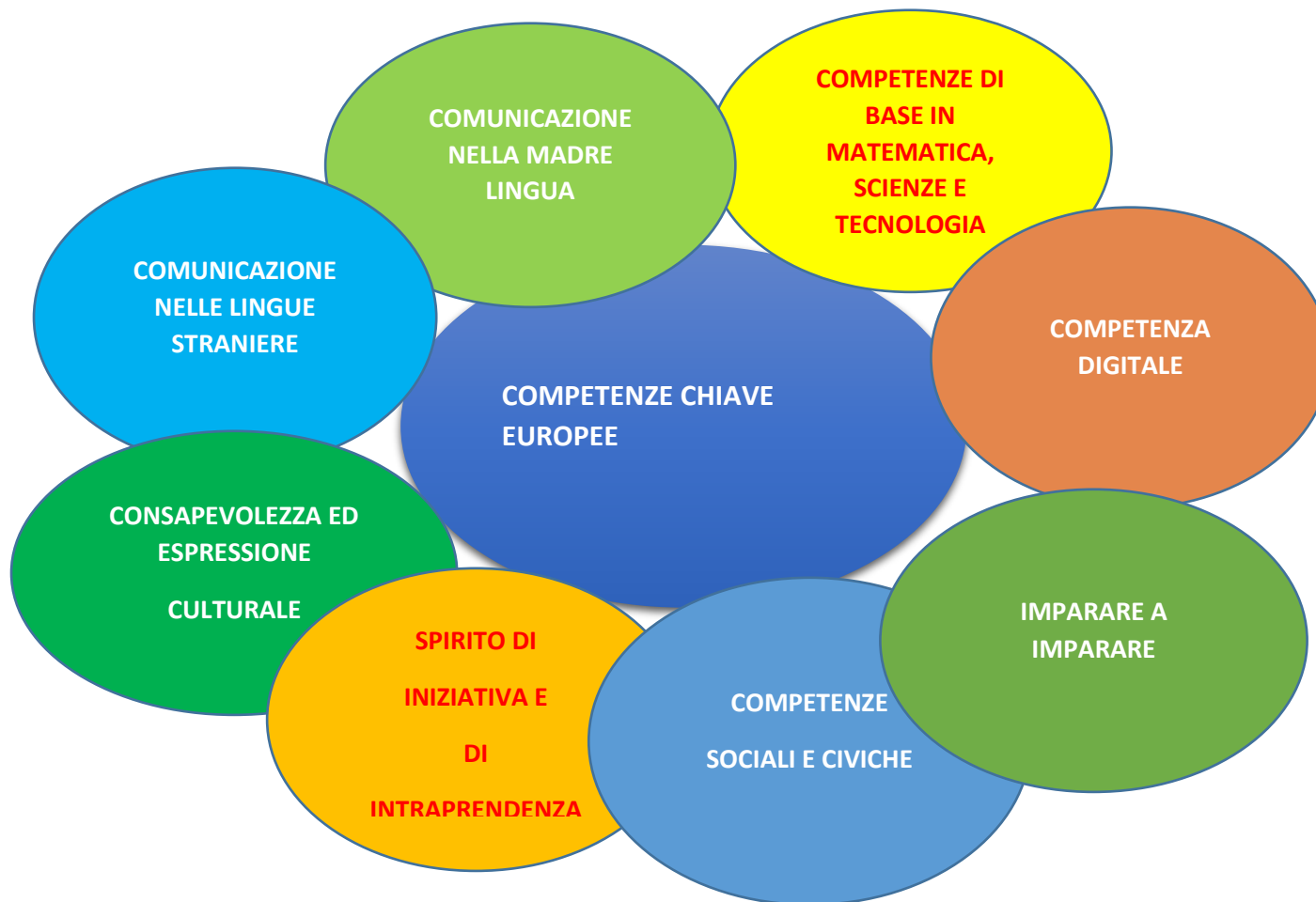
AUTONOMIA : Capacità di governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, provare piacere nel saper fare da sé, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni.

COMPETENZA : Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive , logiche.

CITTADINANZA : Scoprire gli altri, i loro bisogni, rispettare le regole che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e pone le fondamenta per una convivenza democratica.

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia deve individuare i bisogni formativi e decodificare la realtà contemporanea e territoriale della singola Istituzione Scolastica , appare evidente che la finalità fondamentale è l'educazione armonica dei bambini che non riguarda solo i campi cognitivi, ma investe l'aspetto emotivo, psicomotorio, interpersonale e linguistico. In tale prospettiva , nel modello di programmazione che si propone, per il grado della Scuola dell'Infanzia vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**.



Il significato di “Competenza”



Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 Settembre 2006.

Il Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

CONOSCENZA : è l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro, le conoscenze sono descritte come teoriche o pratiche.

ABILITA' : Indica la capacità di usare la conoscenza. E' descritta come cognitiva (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratica (manualità, uso di metodi, materiali e strumenti).

COMPETENZA: Indica la capacità di usare la conoscenza , abilità e capacità personali, sociali e /o metodologiche , in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; è descritta in termini di responsabilità e autonomia.

-Le Conoscenze e le Abilità che una persona consegue contribuiscono a costruire le Competenze che non ne costituiscono la somma, ma implicano un valore aggiunto.

Costituiscono “ un sapere agito”-

(F. Da Re)

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO



L'Istituto Comprensivo Statale di Praia A Mare (C.S.) ha adottato il Curricolo Verticale proposto dalla Dott.ssa F. Da Re , Dirigente Tecnico del MIUR presso l'USR per il Veneto. Il Curricolo si articola attraverso le Competenze Chiave Europee in cui sono incardinati i 5 Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia e le Discipline della Scuola del 1° Ciclo.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Ogni Campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardo di sviluppo che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola primaria. Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere le competenze, che a questa età va intesa in modo globale e unitaria:

IL SE' E L'ALTRO-le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

IL CORPO E IL MOVIMENTO-Identità, autonomia e salute.

IMMAGINI, SUONI, COLORI –Linguaggi, creatività, espressione.

I DISCORSI E LE PAROLE-Comunicazione, lingue, cultura

LA CONOSCENZA DEL MONDO-Ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** al termine dell'obbligo di Istruzione (D.M.n.139 del 22 Agosto 2007) :

- 1) IMPARARE AD IMPARARE
- 2) PROGETTARE
- 3) COMUNICARE
- 4) COLLABORARE E PARTECIPARE
- 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
- 6) RISOLVERE PROBLEMI
- 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- 8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

“sono anche esse perfettamente integrabili nelle Competenze Chiave Europee , delle quali possono rappresentare declinazioni. Le Competenze Chiave, quindi restano a buon diritto il contenitore più pervasivo e completo.

Quella della tabella seguente potrebbe essere un'integrazione, anche se, parlando di Competenze, dobbiamo intenderle sempre come una rete di dimensioni interdipendenti “.(Dott.ssa F- Da Re).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA al termine dell'obbligo di Istruzione	CAMPI DI ESPERIENZA
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	COMUNICARE	I DISCORSI E LE PAROLE -Comunicazione, Lingue, Cultura
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	COMUNICARE	I DISCORSI E LE PAROLE —Comunicazione, Lingua, Cultura
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA , SCIENZE E TECNOLOGIA	-ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LA CONOSCENZA DEL MONDO -Ordine, misura, spazio, tempo, natura

	-INDIVIDUARE COLLEGAMENTI RELAZIONALI -RISOLVERE PROBLEMI	
COMPETENZE DIGITALI	COMUNICARE	Tutti i Campi di Esperienza
IMPARARE A IMPARARE	-IMPARARE A IMPARARE -ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE -INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Tutti i Campi di Esperienza
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	-AGIRE IN MOSDO AUTONOMO E RESPONSABILE -COLLABORARE E PARTECIPARE -COMUNICARE	IL SE' E L'ALTRO- Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
SPIRITO DI INIZIATIVA E DI INTRAPRENDENZA	-RISOLVERE PROBLEMI -PROGETTARE	Tutti i Campi di Esperienza
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	-COMUNICARE	-IL CORPO E IL MOVIMENTO-Identità, autonomia, salute -IMMAGINI ,SUONI, COLORI-Linguaggi, creatività espressione



DOCUMENTO MIUR 22/02/2018

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

A 5 anni dalla emanazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del 1°Ciclo di istruzione (del 2012) e dopo aver sostenuto per tre anni una specifica sperimentazione da parte di reti di scuole (" che hanno riflettuto sul curricolo, sugli strumenti didattici, sugli ambienti di apprendimento"), il Comitato Scientifico istituito con D.M. 537/17 "per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento " , ha elaborato il documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI", presentato il 22 Febbraio 2018 presso la Sala Comunicazione MIUR dal ministro Valeria Fedeli insieme a diversi membri del Comitato Scientifico estensore del documento (fra questi la Dott.ssa F.Da Re, il prof. Petracca e il prof. Carlo Cerini).

Il documento, di 16 pagine, intende dare pregnanza alla dimensione della cittadinanza nella realizzazione dell'azione didattica in tutti gli ambiti di apprendimento e di esperienza scolastica, in coerenza con "le sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE , DEL Consiglio d'Europa, dell'ONU- e facendo valere in modo puntuale l'ispirazione già ben presente nelle stesse Indicazioni Nazionali del 2012" a organizzare il Curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della Cittadinanza ".

Sollecitazioni numerose e importanti : vengono ricordate le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 2006, con le otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, la raccomandazione del 23 Aprile 2008 relativa al Quadro Europeo delle Qualifiche, l'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo sostenibile (firmata nel 2015 da tutti e 193 i paesi aderenti) , della quale in INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI , sono riportati tutti i 17 grandi "Obiettivi comuni" , che – come si dichiara nell'Agenda 2030- "riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui : nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità".

Dopo aver considerato il ruolo dell'educazione nei nuovi scenari del mondo presente, il documento propone “ una rilettura mirata e approfondita delle Indicazioni 2012 nella prospettiva dello sviluppo di Competenze per la Cittadinanza attiva e la sostenibilità”.

Il documento INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI costituisce , da un punto di vista specifico una sintesi preziosa dell'idea di Scuola che anima le Indicazioni a partire dalla Scuola dell'Infanzia per poi considerare distintamente in modo puntuale tutti gli ambiti di apprendimento del 1° ciclo: le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze, gli ambiti della storia e della geografia, il pensiero matematico, il pensiero computazionale, il pensiero scientifico, le arti per la cittadinanza, il corpo e il movimento, le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche.

Riportiamo il testo del cap. 4 del Documento:

capitolo 4 : LA SCUOLA DELL'INFANZIA :identità, autonomia, competenza, cittadinanza

La Scuola dell'Infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012 e, soprattutto negli istituti Comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo :è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito – che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa – e di quello esplicito che si articola nei Campi di Esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino , la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella Scuola dell'Infanzia non si tratta di organizzare e “insegnare” precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i Campi di Esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che “amplificano” l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e “rilanci” promossi dall'intervento dell'insegnante.

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia , oltre a “identità “, “autonomia”, “competenze” viene indicata anche la “cittadinanza”.

“Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura”.

Al centro del curricolo si colloca la promozione delle Competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino. Suggerite a questo proposito sono le osservazioni contenute nel Campo di Esperienza IL SE' E L'ALTRO che prefigura la promozione di una Cittadinanza attiva e responsabile.

(...)” I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella Scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni (...).

(...) Questo campo rappresenta l’ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima “palestra” per essere guardati e affrontati concretamente (...).

(...)La Scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica (...).

Questo Campo ha come oggetto la ricostruzione dell’ambiente di vita dei bambini, della loro esperienza e storia personale, da curare verso la consapevolezza di una storia “plurale”, di regole trasparenti di convivenza, di costruzione di un futuro di vivere insieme (Cittadinanza), nel delicato equilibrio tra “grammatiche comuni” (da condividere) e diversità (da riconoscere e rispettare).

“Cittadinanza e Costituzione” si affaccia concretamente nella vita delle sezioni “colorate” e non solo nei documenti curricolari-

L’identità pedagogica della Scuola dell’Infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva “zero-sei” può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali.



DAL CURRICOLO.....

BAMBINI ANNI 2 e ½ - 3

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	
CAMPO DI ESPERIENZA		I DISCORSI E LE PAROLE- Comunicazione, lingue, cultura	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Il bambino : -Utilizza il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere i bisogni -Ascolta e riproduce enunciati minimi e semplici frasi -Comprende ed esegue semplici consegne.	Il bambino: -utilizza la lingua per esprimersi e comunicare con enunciati minimi; -racconta esperienze in modo comprensibile; -interagisce con i compagni nel gioco; -esegue semplici consegne attribuite dall'adulto in modo chiaro e preciso; -ascolta brevi racconti e storie; -pone domande sui personaggi; -riconosce le sequenze illustrate di un racconto; -memorizza brevi poesie e filastrocche.	-Elementi di base delle funzioni della lingua; -lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali; -capacità di ascolto; -capacità di memorizzazione; -comprensione ed esecuzione di semplici consegne; -produzione di segni per esprimersi.	

EVIDENZE : ANNI 2 e ½- 3

- Esprimersi verbalmente durante lo svolgimento di attività ludiche e di manipolazione;
- ascoltare per brevi periodi narrazioni e racconti;
- utilizzare la lettura di immagini;
- esprimersi attraverso i giochi liberi, guidati, di imitazione;
- effettuare corrette associazioni fra parole e movimento;
- ripetere semplici poesie e filastrocche.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
CAMPI DI ESPERIENZA		LA CONOSCENZA DEL MONDO-Ordine, misura, spazio, tempo, natura
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conosce, denomina indicatori quantitativi e topologici; -raggruppa secondo macro caratteristiche; -conosce, denomina lo spazio ambiente . 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osserva con curiosità ed interesse contesti /elementi naturali, materiali, situazioni, -utilizza i propri sensi per percepire e comprendere la realtà; -pone domande su fatti e fenomeni naturali; -scopre le macro caratteristiche dell'ambiente che lo circonda; -raggruppa e seria secondo macro attributi; -individua i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta; -si muove nello spazio ambiente; -si sa orientare negli spazi di pertinenza, comuni e non; -esegue percorsi motori minimi, imitativi e non; -percepisce la propria corporeità; -costruisce torri, 	<ul style="list-style-type: none"> -Sequenza delle operazioni che servono alla cura del proprio corpo, a vestirsi, a lavarsi le mani, a sedersi a tavola per pranzare; -orientamento negli spazi scolastici noti; -individuazioni di differenze nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio; -seriazioni spontanee secondo caratteristiche salienti che sa motivare; -raggruppamenti secondo macro caratteristiche date; -principali concetti topologici (grande/piccolo; vicino/lontano; dentro/fuori); -forme geometriche (cerchio/quadrato);

	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza correttamente le costruzioni; -ordina e discrimina spontaneamente oggetti in base a macro caratteristiche (forma, colore, dimensione); -opera confronti di oggetti, immagini, persone; -scopre, conosce, opera le fondamentali figure geometriche; -utilizza semplici forme di registrazione dei dati; -osserva con curiosità ed interesse contesti /elementi naturali, materiali, situazioni. 	
--	---	--

EVIDENZE : ANNI 2e ½ -3

<ul style="list-style-type: none"> -Esplora ed osserva l'ambiente naturale; -raccolle, manipola oggetti e materiali ed effettua confronti sulle macro caratteristiche; -fa un uso creativo di oggetti/ giochi e materiali; -costruisce torri e utilizza le costruzioni; -effettua giochi imitativi; -esegue semplici percorsi; -effettua su consegna esperienze motorie; -riconosce alcune immagini relative a personaggi /contesti/ambiente proposti; utilizza in forma ludica il materiale strutturato e non; -opera raggruppamenti e seriazioni spontanee; -esegue semplici giochi cantati, filastrocche, conte, poesie; -osserva ed esplora l'ambiente; individua a richiesta grosse differenze in persone, animali, oggetti.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		IMPARARE A IMPARARE
CAMPI DI ESPERIENZA		TUTTI
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Il bambino :</p> <ul style="list-style-type: none"> -acquisisce l'informazione; -mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante; -applica i suggerimenti dati dall'insegnante per svolgere attività e risolvere difficoltà. 	<p>Il bambino :</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizza semplici strategie di memorizzazione; -nel gioco , mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione; -applica i suggerimenti ricevuti e li generalizza a procedure analoghe. 	<ul style="list-style-type: none"> -semplici strategie di memorizzazione; -semplici relazioni funzionali; -semplici procedure.

EVIDENZE anni 2 e ½ - 3

<ul style="list-style-type: none"> -Individua relazioni tra oggetti; -individua problemi e chiede aiuto per risolverli; -spiega, nel gioco e nel lavoro, le procedure e motiva le proprie scelte.
--



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CAMPI DI ESPERIENZA		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IL SE' E L'ALTRO-Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -acquisisce una progressiva consapevolezza di sé; -raggiunge una buona autonomia personale; -utilizza il linguaggio verbale nelle relazioni; -comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti; <p>interiorizza alcune regole di convivenza sociale.</p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -prende consapevolezza della propria identità; -conquista una progressiva autonomia rispetto ai bisogni personali, ai materiali, all'ambiente; -supera la dipendenza affettiva e vive il distacco dalla famiglia con serenità; -manifesta emozioni e sentimenti; -stabilisce relazioni positive con adulti e compagni; -acquisisce semplici norme comportamentali; -esprime i propri bisogni con enunciati minimi e/o cenni, anche su interessamento dell'adulto; -interagisce con bambini e adulti; -osserva le attività di routine, -partecipa alle attività di routine su indicazione dell'insegnante; 	<ul style="list-style-type: none"> -Il bambino supera il distacco dalla famiglia; -sviluppa il senso dell'identità personale; -conosce aspetti della realtà scolastica; -conosce e rispetta le prime regole; -impara a condividere con il gruppo; -affronta adeguatamente nuove esperienze; -si avvia a varie forme di creatività; -partecipa alle tradizioni legate a momenti di festa. 	

	<ul style="list-style-type: none"> -coopera con i pari; -partecipa alle attività collettive mantenendo per brevi periodi l'attenzione; -accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti 	
--	---	--

EVIDENZE :ANNI 2 e 1/2- 3

- Consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a se stesso;
- autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali;
- immagine positiva di sé;
- conoscenza e rispetto di semplici norme di comportamento;
- conoscenza e rispetto dell'ambiente naturale circostante;
- realizza semplici oggetti/doni per la valorizzazione di feste;
- condivide momenti di festa con i compagni;
- ascolta racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti...relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza;
- utilizza le conversazioni guidate e giochi organizzati, con l'ausilio di immagini e materiale vario, per la condivisione e il rispetto delle regole;
- è disponibile alla collaborazione e gioca nel piccolo gruppo;
- utilizza le attività ludiche per la conoscenza reciproca;
- esplora lo spazio ambiente



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		SPIRITO DI INIZIATIVA E DI INTRAPRENDENZA	
CAMPI DI ESPERIENZA		TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Il bambino : -assume e porta a termini semplici compiti; -prende iniziative di gioco; -prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità	Il bambino : -esegue semplici compiti richiesti dall'adulto; -sa chiedere aiuto in caso di bisogno; -sa esprimere le proprie preferenze; -prende una decisione fra più possibilità	-Fasi di una azione; -fasi di semplici giochi; -semplici modalità di decisione.	

EVIDENZE anni 2 e ½ - 3

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> -Prende iniziative di gioco; -collabora e partecipa nel gioco e nel lavoro; -chiede aiuto per risolvere n problema; -individua semplici sequenze per lo svolgimento di un compito. |
|---|



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- Linguaggi, creatività, espressione
CAMPI DI ESPERIENZA		IMMAGINI, SUONI, COLORI-Linguaggi, creatività, espressione
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il bambino: -esplora i materiali a disposizione e li utilizza on creatività; -acquisisce la capacità di lettura delle immagini; -scopre il paesaggio sonoro di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti	Il bambino: -si esprime liberamente attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative; -rappresenta spontaneamente; -realizza elaborati personali, -riproduce rumori dell'ambiente; -produce sequenze sonore minime con la voce o con materiali strutturati; -canta semplici canzoncine; -partecipa a brevi momenti di drammatizzazione.	-utilizzo di varie tecniche grafico pittorico-plastiche; -conoscenza dei colori primari; -utilizzo di materiali di recupero; -discriminazione suono/rumore dell'ambiente circostante; -ascolto di semplici ritmi; -utilizzo della voce per cantare; -drammatizza anche su imitazione.

EVIDENZE anni 2 e ½ - 3

-Rappresenta graficamente il sé corporeo; -si esprime graficamente in forma originale, anche ricorrendo liberamente ai materiali disponibili; -esplora le possibilità espressive del colore; -manipola materiali differenti; -riproduce alcuni suoni e rumori dell'ambiente circostante; -riproduce semplici sequenze sonore con materiali non strutturati; -memorizza e canta semplici canti.
--



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-Il corpo e il movimento	
CAMPI DI ESPERIENZA		IL CORPO E IL MOVIMENTO-Identità, autonomia, salute	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Il bambino: -conosce il proprio corpo; -controlla la forza del corpo; -esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali del corpo; -utilizza il movimento in diverse forme di attività individuali e di gruppo.	Il bambino: -scopre e conosce il proprio corpo; -prende coscienza della propria identità di genere; -si alimenta, si veste e riconosce i segnali del corpo con un minimo di autonomia; -attua strategie motorie in situazioni diverse; -controlla la forza del corpo; -rispetta le regole dei giochi; -controlla gli schemi motori di base : arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare; -coordina i movimenti.	-Riconosce le proprie sensazioni; -ha consapevolezza del proprio corpo; -scopre le capacità percettive del proprio corpo; -riconosce e denomina le principali parti del corpo; -si muove e si orienta negli spazi noti; -ha padronanza e controllo degli schemi dinamici e posturali di base; -utilizza strategie motorie in relazione con gli altri; -rappresenta graficamente il corpo; -corrette norme igieniche ed alimentari; -principali norme di sicurezza e di gioco.	

EVIDENZE anni 2 e ½ - 3

- Conosce lo spazio aula;
- si orienta all'interno degli ambienti che frequenta (aula, bagno, sala pranzo, palestra, salone....);
- indica e conosce le principali parti del corpo su se stesso;
- controlla alcuni schemi motori di base :sedere , camminare, saltare, correre, strisciare...;
- conosce e pratica le principali abitudini di pulizia;
- controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie.



BAMBINI ANNI 4

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	
CAMPI DI ESPERIENZA		I DISCORSI E LE PAROLE-Comunicazione, lingua, cultura	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Il bambino: -utilizza il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere necessità, esperienze personali, sentimenti; -ascolta e riproduce frasi, poesie, filastrocche, brevi racconti; -comprende ed esegue consegne; -ascolta narrazioni, effettua la lettura di immagini; -formula domande.	Il bambino: -utilizza la lingua per esprimersi e comunicare; -struttura correttamente una frase; -racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile; -interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro; -scambia informazioni con l'adulto e con i compagni; -formula ipotesi, idea attività e situazioni, propone soluzioni;	-Lessico fondamentale per la gestione della comunicazione orale; -principi essenziali di organizzazione del discorso; -principali connettivi logici; -capacità di ascolto e concentrazione; -capacità di intervenire in modo pertinente e di porre domande; -capacità di memorizzazione; -portare a termine consegne date; -conoscere e rispettare le principali regole di convivenza;	

	<ul style="list-style-type: none"> -esegue semplici consegne impartite dai compagni e dall'adulto; -ascolta narrazioni e individua le principali informazioni esplicite; -drammatizza semplicemente un breve racconto; -riconosce e ricostruisce nell'ordine corretto le sequenze illustrate di un racconto; -memorizza filastrocche/poesie; -produce forme di scrittura spontanee. 	<ul style="list-style-type: none"> -utilizzare le immagini per decodificare un racconto.
--	---	---

EVIDENZE ANNI 4

-Comunica verbalmente durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione;
 -esprime in modo comprensibile le esperienze e il vissuto personale, impressioni ed emozioni;
 -ascolta attivamente narrazioni e racconti;
 -effettua correttamente la lettura di immagini;
 -utilizza libri;
 -partecipa ai giochi liberi e guidati, di imitazione, giochi di associazione fra parole e movimento;
 -memorizza poesie e filastrocche;
 si approccia spontaneamente al codice scritto.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
CAMPI DI ESPERIENZA		LA CONOSCENZA DEL MONDO-Ordine, misura, spazio, tempo, natura.
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conosce, denomina quantità, i principali concetti topologici, alcuni connettivi logici; -consce, denomina, rappresenta le principali parti del corpo (relativamente a sé); -localizza persone e cose in una macro dimensione spazio-temporale; -classifica secondo un criterio dato; -utilizza i simboli. 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -discrimina, ordina, raggruppa in base a criteri dati (forma, colore, dimensione); -opera confronti di oggetti, immagini, persone; -scopre, conosce, opera le fondamentali figure geometriche; -utilizza semplici forme di registrazione dei dati; -osserva con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali , materiali, situazioni; -utilizza i propri sensi per percepire e comprendere la realtà; -osserva sulla base di criteri anche in modo ricorsivo e sistematico; -pone domande, formula ipotesi su fatti e fenomeni naturali; -rielabora informazioni e le registra; -scopre caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano; -espone in modo personale ciò che si è osservato; -si muove nello spazio in riferimento ai principali concetti topologici, -costruisce ed esegue semplici percorsi motori in base a consegne verbali; 	<ul style="list-style-type: none"> -Sequenze e riordini; -raggruppamenti secondo vari criteri; -ipotesi risolutive di un problema postosi con gli altri; -valutazioni su quantità, raggruppamenti per forma, colore e grandezza; -figure geometriche nella realtà circostante; -localizzazione di se stesso, oggetti e persone nello spazio; -percezione e collegamenti di eventi nel tempo e delle relative trasformazioni che avvengono; -osservazione, conoscenza e rispetto valorizzazione dell'ambiente e della natura; -principali concetti temporali, di successione, di contemporaneità, durata; -organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nello spazio e nel tempo; -sequenze di azioni, avvenimenti, eventi; -registrazioni di dati e utilizzo di semplici diagrammi e tabelle; -differenze e analogie; -domande, discussioni, confronti, ipotesi; -percorsi e labirinti; -rappresentazioni grafiche; -verbalizzazioni.

	-rappresenta sé e gli altri nello spazio-foglio verbalizzando quanto prodotto; -esprime le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato e comprensibile; -conosce alcune tra le principali tradizioni della famiglia e della comunità;	
--	--	--

EVIDENZE Anni 4

- Utilizzare in forma ludica il materiale strutturato e non;**
- operare raggruppamenti e seriazioni, in base a criteri dati;**
- eseguire giochi cantati, filastrocche, conte, poesie per l'apprendimento del codice numerico;**
- osservare ed esplorare l'ambiente;**
- effettuare registrazioni su indicazioni chiare e semplici della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico);**
- ascoltare con attenzione;**
- raccogliere materiali ed effettuare confronti, giocare e manipolare oggetti e materiali descrivendone le principali caratteristiche;**
- condividere esperienze;**
- comprendere codici simbolici condivisi per descrivere l'ambiente;**
- effettuare giochi di gruppo;**
- effettuare giochi imitativi ed esperienze motorie su consegna;**
- effettuare semplici percorsi su consegna. Verbalizzare il percorso fatto;**
- gestire l'assegnazione di incarichi in relazione a momenti di routine e ai giochi;**
- realizzare semplici oggetti/doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture;**
- condividere momenti di festa con i compagni;**
- ascoltare racconti relativi alla propria /altrui comunità e cultura di appartenenza;**
- valorizzare la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza.**



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		IMPARARE A IMPARARE	
CAMPI DI ESPERIENZA		TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Il bambino: -ascolta con attenzione; -definisce la successione delle fasi di un semplice compito; -verbalizza le proprie azioni ed esperienze con termini sempre più appropriati; -rappresenta in modo grafico le proprie azioni ed esperienze; -utilizza materiale strutturato e non.	Il bambino: -ascolta e comprende i discorsi altrui; -formula frasi di senso compiuto; -descrive e racconta eventi personali, emozioni, storie; -rappresenta graficamente esperienze vissute; -utilizza diversi materiali per rappresentare.	-lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali; -principali connettivi logici; -principi essenziali di organizzazione del discorso; -tecniche di rappresentazione grafica.	

EVIDENZE ANNI 4

-Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti e spiegarle; -individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive; -ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati...; -motivare le proprie scelte.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
CAMPI DI ESPERIENZA		IL SE' E L'ALTRO –Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>Il bambino :</p> <ul style="list-style-type: none"> -raggiunge una buona autonomia personale; -utilizza il linguaggio verbale nelle relazioni; -riconosce l'esistenza di punti di vista e bisogni diversi dai propri; -interiorizza alcune regole di convivenza sociale. 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -accetta di aspettare il proprio turno nelle attività proposte e nei momenti di vita in comune; -si adatta a nuove situazioni; -ha fiducia nelle proprie possibilità; -esprime pensieri /vissuti/ domande; -acquisisce consapevolezza sull'esistenza degli altri; -prende consapevolezza del senso di appartenenza(famiglia/scuola/gruppo di appartenenza); -esprime pensieri e pone domande; -acquisisce autonomia nelle attività di routine; -si muove in modo autonomo negli spazi della scuola rispettando alcune regole comuni; -dialoga, discute, accetta il punto di vista dell'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> -Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni : famiglia, scuola, comunità di appartenenza; -regole fondamentali della convivenza; -regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada; -regole della vita e del lavoro in classe; -significato della regola; -conoscenza del territorio con i propri usi e costumi. 	

EVIDENZE Anni 4

- Esprimere adeguatamente i propri stati d'animo e i propri bisogni;
- partecipare attivamente alle varie attività e ai giochi;
- collaborare ed interagire nel gruppo;
- conoscere e rispettare le regole del vivere comune;
- conoscere e rispettare l'ambiente naturale circostante.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	
CAMPI DI ESPERIENZA		TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Il bambino: -effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valuta alternative, prende decisioni; -assume e porta a termine compiti e iniziative; -pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti; -trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.	Il bambino: -esprime valutazioni rispetto ad un vissuto; -sostiene la propria opinione con argomenti semplici; -spiega le proprie scelte; -formula proposte di lavoro e di gioco; --confronta la propria idea con quella altrui; -riconosce semplici situazioni problematiche e formula ipotesi di soluzione; -coopera con i compagni nel gioco e nel lavoro;	-Regole della discussione; -i ruoli e la loro funzione; -fasi di un'azione; -modalità di decisione tra più possibilità relative a giochi, attività....	

	-ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito di un'azione eseguiti.	
--	---	--

EVIDENZE ANNI 4

<ul style="list-style-type: none"> -Prendere iniziative di gioco e di lavoro; -collaborare e partecipare alle attività collettive; -osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni; -individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza; -prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità; -ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco; -esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.
--



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- Linguaggi, creatività, espressione
CAMPI DI ESPERIENZA		IMMAGINI, SUONI COLORI- Linguaggi, creatività, espressione
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il bambino: -esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività e tecniche varie; -scopre il paesaggio sonoro;	Il bambino: -si esprime attraverso il linguaggio grafico- pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, individualmente e in	- Tecniche diverse per creare e decorare; - i colori primari e secondari; - poesie e drammatizzazioni; -principali forme di espressione artistica.

<p>-migliora la capacità di lettura delle immagini.</p>	<p>gruppo, con una varietà creativa, di tecniche, strumenti e materiali; -sceglie materiali e strumenti da utilizzare; -associa i colori agli elementi della realtà; -conosce la nomenclatura dei colori; -rappresenta spontaneamente e su consegna; -realizza elaborati personali; -esplora la realtà sonora : rumore, silenzio, suono; -riproduce suoni e rumori dell'ambiente; -riproduce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati; -canta semplici canzoncine; -partecipa alle attività di drammatizzazione; -esegue</p>	
--	--	--

EVIDENZE ANNI 4

<p>-Rappresentare graficamente la completezza del sé corporeo; -rappresentare graficamente gli elementi fondamentali del proprio vissuto e della realtà circostante; -conoscere i colori fondamentali e colorare entro margini definiti;</p>



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-II corpo e il movimento	
CAMPI DI ESPERIENZA		IL CORPO E IL MOVIMENTO-Identità, autonomia, salute	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -rafforza la conoscenza del proprio sé corporeo; -controlla il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche; -partecipa alle attività e interagisce con gli altri nei giochi di movimento; -acquisisce corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie; -consolida la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale. 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -acquisisce sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie; -svolge adeguatamente le attività di routine e di autonomia personale; -consolida la discriminazione senso percettiva; -ricompone lo schema corporeo; -rappresenta graficamente lo schema corporeo; -riproduce semplici movimenti ritmici con il corpo; -utilizza materiali e piccoli attrezzi in autonomia; -migliora la motricità fine; -rispetta le regole ; -interagisce positivamente con gli altri compagni: partecipa ai giochi in coppia e collettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il corpo e le differenze di genere; -regole di igiene del corpo; -gli alimenti; -regole per muoversi in sicurezza; -le regole dei giochi; -schemi motori di base 	

EVIDENZE ANNI 4

- Individuare e nominare le parti del corpo;
- gestire in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana;
- esprimere messaggi attraverso il corpo;
- padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base;
- eseguire drammatizzazioni;
- eseguire danze e giochi sonoro-musicali.



BAMBINI ANNI 5

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	
CAMPI DI ESPERIENZA		I DISCORSI E LE PAROLE-Comunicazione, lingua, cultura	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Il bambino: -arricchisce il linguaggio attraverso confronti e conversazioni;	Il bambino:	-Confronti e conversazioni per arricchire il linguaggio;	

<ul style="list-style-type: none"> -ascolta, comprende e rielabora in vari codici espressivi, testi, poesie, racconti, filastrocche, canti...; -conosce le diverse funzioni del linguaggio (narrativa, descrittiva, argomentativa...); -cura i libri e il piacere della lettura; -parla , descrive, racconta, dialoga con i grandi e con i coetanei nel rispetto dell'altro; -mostra interesse per il codice scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> -utilizza la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare; -usa un lessico adeguato; -struttura in modo corretto una frase; --rielabora verbalmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti; -comunica, condivide esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti; -interviene in una conversazione a tema, esprimendo le proprie ide ed esperienze; -racconta una storia, ne individua gli elementi essenziali, ne rielabora i contenuti; -familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti; -dialoga, discute nel gruppo; -entra in relazione con le immagini e con il codice scritto e produce scritture spontanee; -trova rime e assonanze; -memorizza poesie, filastrocche e canti. 	<ul style="list-style-type: none"> -ascolto, comprensione e rielaborazione in vari codici espressivi; -testi, poesie,, racconti, filastrocche, canti..; -conoscenza di alcune funzioni del linguaggio (narrativa, descrittiva, argomentativa); -interesse, rispetto e cura dei libri . piacere dell'ascolto di fiabe ed altro; -dialoghi, descrizioni, racconti con i compagni nel rispetto dell'altro; -confronti di elementi della propria lingua madre con elementi del dialetto; -drammatizzazioni e rappresentazioni; -espressioni chiare di frasi e messaggi in lingua italiana; -rievocazioni /racconti di una propria esperienza/evento; -comprensione ed analisi del contenuto di un racconto; -comprensione ed uso corretto di parole nuove; -interesse per il codice scritto; -produzione di scritture spontanee; -elaborazioni su un racconto e invenzioni di finali diversi; -formulazioni di previsioni, ipotesi, spiegazioni.
--	--	---

EVIDENZE ANNI 5

<ul style="list-style-type: none"> -Comunicare verbalmente durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione; -utilizza i principali connettivi logici; -è in grado di conversare su esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni;
--

- racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie;
- dialoga, discute, chiede spiegazioni;
- usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole;
- è in grado di operare le lettura di immagini, vignette e storie ;
- utilizza i libri a disposizione;
- si approccia al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto-scrittura;
- copia il proprio nome;
- partecipa ai giochi liberi e guidati, di imitazione, di associazione fra parole e movimento;
- conosce filastrocche, conte, poesie.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
CAMPI DI ESPERIENZA		LA CONOSCENZA DEL MONDO-Ordine, misura, spazio, tempo, natura
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il bambino: -conosce, denomina, rappresenta le quantità da 1 a 10, i principali concetti topologici, le relazioni logiche;	Il bambino: -discrimina, ordina, raggruppa in base a criteri dati (forma, colore, dimensione); -opera con i numeri per contare oggetti, immagini, persone;	-Comprensione di relazioni logiche; -classificazioni secondo un criterio dato; -riconosce le quantità da 1 a 10; -abbinamenti situazioni/simbolo;

<ul style="list-style-type: none"> -localizza persone e cose in una dimensione spazio-temporale; -classifica secondo un criterio dato, -utilizza simboli/decodifica dati; -formula ipotesi; -risolve problemi in autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> -aggiunge, toglie e valuta quantità; -scopre, riconosce, opera con semplici forme geometriche; -misura spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali; -riconosce e riproduce numeri e altri simboli convenzionali; -utilizza semplici forme di registrazione dei dati; -formula ipotesi/previsioni e trova soluzioni; -individua l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli; -opera riflessioni ; -si muove nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici; -progetta e costruisce semplici percorsi; -esegue percorsi motori in base a consegne verbali e non; -rappresenta sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto; -osserva con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze; -osserva sulla base di criteri o ipotesi; -osserva in modo ricorsivo e sistematico; -rielabora informazioni e le registra; -individua e rappresenta graficamente differenze e trasformazioni negli esseri viventi, negli oggetti, nel paesaggio; -pone domande, formula ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non; 	<ul style="list-style-type: none"> -localizzazione di persone e cose nello spazio; -esecuzione corrette di percorsi sulla base di indicazioni verbali; -riconoscimento di concetti topologici. Dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano...: -trasformazioni stagionali; -trasformazioni del tempo atmosferico; -confronti, conversazioni guidate, utilizzo ludico del corpo; -formulazione di ipotesi/spiegazioni; -confronti tra elementi; -individuazione dei vari momenti della giornata; -suddivisione dei materiali (carta/rifiuti/plastica..); -consapevolezza dell'importanza di conoscere, salvaguardare, proteggere e tenere pulito l'ambiente nel quale viviamo.
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> -esplora, conosce e verbalizza le caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano; -raccolge materiali e dati, utilizzandoli per ricavarne conoscenze, -effettua attività di registrazione periodica rielaborandone informazioni; -formula domande ed avanza ipotesi. 	
--	--	--

EVIDENZE ANNI 5

- Effettuare raggruppamenti, seriazioni, alternanze ritmiche in base a criteri dati (forma, colore, dimensione...);
- conosce la corrispondenza biunivoca;
- utilizza correttamente i quantificatori : uno, molti, pochi, nessuno, alcuni, una parte...;
- conosce giochi cantati, filastrocche, conte, poesie per l'apprendimento del codice e della sequenza numerica;
- osserva ed esplora l'ambiente per individuare e decodificare i segni;
- riconosce il significato di alcuni segni e simboli;
- conosce i principali concetti spaziali temporali e topologici;
- si orienta correttamente negli spazi noti;
- colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti;
- effettuare registrazioni della frequenza di eventi(presenze, incarichi, tempo atmosferico);
- muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici;
- progettare e costruire semplici percorsi motori;
- eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non;
- rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		IMPARARE A IMPARARE
CAMPI DI ESPERIENZA		TUTTI
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire ed interpretare l'informazione; -individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti; -organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rispondere a domande su un testo o su un video; -utilizzare semplici strategie di memorizzazione; -individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute; -utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto; -applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni . individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; 	<ul style="list-style-type: none"> -Semplici strategie di memorizzazione; -schemi, tabelle, scalette; -semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.

	<ul style="list-style-type: none"> -costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; -riflormulare un semplice testo a partire dalle sequenze; -compilare semplici tabelle; -individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto. 	
--	---	--

EVIDENZE ANNI 5

- Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e spiegarle;
- formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti;
- individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive;
- ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati...;
- utilizzare strumenti predisposti per organizzare dati;
- motivare le proprie scelte.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
CAMPI DI ESPERIENZA		IL SE' E L'ALTRO-Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Il bambino: -raggiunge livelli superiori di autonomia personale; -dialoga, discute, raggiunge pienamente /parzialmente un accordo; -ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento; -pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male.	Il bambino: -consolida l'autostima e la fiducia in sé steso; -è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e li esprime in modo adeguato; -conosce le tradizioni della famiglia e della propria comunità; -riconosce ed accetta l'altro nelle sue diversità; -interagisce positivamente con bambini e adulti; -comprende i bisogni e le intenzioni degli altri; -esprime il proprio punto di vista accettando quello degli altri; -assume atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza; -coopera con i pari; -rispetta le regole di civile convivenza concordate; -gestisce incarichi e si assume responsabilità nei giochi e nelle attività; -conosce le regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, per strada.	-Rafforza l'autonomia, la stima di sé, l'identità; -conosce le tradizioni familiari, il valore delle feste ed i loro aspetti più significativi; -racconta esperienze personali, comunicando ed esprimendo le proprie emozioni; -sviluppa comportamenti collaborativi e solidali; -cresce nel rispetto dei propri diritti e doveri per diventare cittadino del mondo.	

EVIDENZE ANNI 5

- Portare a termine incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, attività di tutoraggio, gestione dei materiali;
- realizzare doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture;
- condividere momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie;
- ascoltare racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti...relativi alla propria e altrui comunità e cultura di appartenenza;
- utilizzare correttamente conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza;
- condividere i giochi e rispettare le regole;
- conoscere, condividere e mettere in atto le fondamentali norme per la sicurezza propria e dei compagni, nei vari contesti;
- collaborare nel gioco e nel lavoro;
- prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà.



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		SPIRITO DI INIZIATIVA E DI INTRAPRENDENZA	
CAMPI DI ESPERIENZA		TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'		CONOSCENZE
Il bambino: -effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti , al proprio lavoro, al contesto; -valuta alternative e prende decisioni;	Il bambino: -esprime valutazioni rispetto ad un vissuto; -sostiene la propria opinione con argomenti semplici ma pertinenti; -giustifica le scelte con semplici spiegazioni;		-Regole della discussione; -modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici); -fasi di un'azione.

<p>assume e porta a termine compiti ed iniziative,</p> <ul style="list-style-type: none"> -pianifica e organizza il proprio lavoro; -realizza semplici progetti, -trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; <p>adotta strategie di problem solving.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -confronta le proprie idee con quelle degli altri; -conosce i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro; -riconosce semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza; -formula ipotesi di soluzione; -effettua semplici indagini su fenomeni di esperienza; -esprime semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento..; -coopera con i compagni nel gioco e nel lavoro; -ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti. 	
--	---	--

EVIDENZE ANNI 5

<ul style="list-style-type: none"> -Prendere iniziative di gioco e di lavoro; -collaborare e partecipare alle attività collettive; -osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni; -individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza; -prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità; -ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco; -esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
CAMPI DI ESPERIENZA		IMMAGINI, SUONI, COLORI -Linguaggi, creatività, espressione.
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -segue con attenzione e partecipazione spettacoli di vario tipo; -scopre il paesaggio sonoro; -sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; -migliora la capacità di lettura delle immagini imparando a comprendere i messaggi. 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ascolta brani musicali, ne segue il ritmo con il corpo, esegue semplici danze; -esprime impressioni sul brano musicale ascoltato; -riproduce ritmi e usa semplici strumenti convenzionali (tamburello, triangolo...); -rappresenta un ritmo secondo diversi codici : verbale, grafico-simbolico e ritmo corporeo; -memorizza e ripete semplici canti; -partecipa al canto corale; -si esprime attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative: disegna, dipinge, modella, dà forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa, di tecniche, strumenti e materiali; 	<ul style="list-style-type: none"> -Coordina i movimenti associandoli al ritmo e alla musica; -memorizza canti ; -riconosce, usa e combina tecniche espressive e grafiche differenti; -usa con crescente creatività ed autonomia strumenti di espressione artistica; -manipola e trasforma materiali esplorando forme espressive diverse; -rappresenta a livello mimico-gestuale o recitativo una semplice storia; -assiste con interesse ad uno spettacolo (teatrale, musicale, cinematografico...); -sviluppa il gusto estetico, avvicinandosi all'arte.

	<ul style="list-style-type: none"> -sceglie, individualmente e in gruppo, materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare; -si esprime creativamente, anche su consegna; -fa un uso creativo del colore anche per esprimere i propri stati d'animo; -utilizza tecniche e materiali di vario genere; -osserva e commenta immagini e opere d'arte; -sa rappresentare graficamente il proprio vissuto e la realtà circostante; -conosce ed utilizza correttamente le attività di motricità fine : ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione; -usa correttamente gli strumenti per dipingere, ritagliare, modellare...; -realizza manufatti grafici e plastici con discreta accuratezza. 	
--	--	--

EVIDENZE ANNI 5

<ul style="list-style-type: none"> -Riferire in forma orale per sommi capi il contenuto generale di spettacoli, film, documentari...; -illustrare film, racconti, spettacoli; -drammatizzare racconti, storie...; -realizzare giochi simbolici; -realizzare manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche; -esprimere semplici valutazioni su opere d'arte viste nel territorio, fotografate o riprese audiovisivamente; -ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo col corpo, eseguire semplici danze; -esprimere valutazioni e impressioni su brani musicali ascoltati; -riprodurre ritmi e uso di semplici strumenti convenzionali come tamburello, triangolo, maracas...;
--

-partecipare al canto corale



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
CAMPI DI ESPERIENZA		IL CORPO E IL MOVIMENTO- Identità, autonomia, salute.	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conosce il proprio corpo e le diverse parti; -esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo; -utilizza il movimento in diverse forme di attività e di destrezza (correre, saltare, stare in equilibrio...); -controlla la forza del corpo; -valuta il rischio. 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -scopre, conosce ed usa il proprio corpo per stare bene con se stesso e gli altri; -prende coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé; -gestisce in autonomia la propria persona e ha cura degli oggetti personali; -rispetta l'ambiente ed i materiali comuni; --progetta ed attua strategie motorie in situazioni diverse; -comprende e segue nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti...; 	<ul style="list-style-type: none"> -Ha consapevolezza del proprio corpo e dei suoi meccanismi; -si prende cura della propria persona in autonomia; -padroneggia il corpo e prendere coscienza delle sue potenzialità; -perfeziona le abilità fino-motorie; -sviluppa schemi posturali nuovi e li adatta alle situazioni; -usa il corpo per entrare in relazione con gli altri; -esercita la lateralità e le capacità senso percettive e di espressione; -interiorizza gli schemi motori di base; -imita i movimenti; 	

	-controlla gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio; --affina la coordinazione oculo/manuale; -riconosce le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento; -rappresenta in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento.	-conosce edenomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri; -riconosce le espressioni del viso; -riconosce espressioni posturali; -vive esperienze di gioco senso-motorio; -si esprime e comunica con il proprio corpo; -rappresenta la figura umana arricchendola di particolari.
--	--	---

EVIDENZE ANNI 5

**-Esplorare e conoscere lo spazio ambiente;
 -portare a termine incarichi e consegne;
 -utilizzare giochi cooperativi e di fiducia per approfondire la conoscenza reciproca;
 -partecipare alla vita scolastica;
 -esercitare coordinazione motoria per realizzare percorsi, giochi di squadra, giochi ella tradizione...;
 -controllare la coordinazione oculo-manuale in compiti di motricità fine;
 -esprimere messaggi attraverso il corpo :danze, giochi di mimo, giochi ritmici...;
 rappresentare graficamente e completamente lo schema corporeo.**



LA METODOLOGIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RICONOSCE COME ELEMENTI STRUMENTALI PRIVILEGIATI:

IL GIOCO :

Il gioco nelle più svariate e significative espressioni, costituisce, in questa età, una risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni. Esso infatti rappresenta la modalità principale di presentazione e svolgimento delle attività; il bambino, coinvolto in una rete ludica, si mostra motivato e partecipe, riuscendo così a dare un apporto personale significativo a quanto sta realizzando.

Tutte le attività, nei vari campi di esperienza, si prestano ad un approccio di tipo ludico. In particolare l'area psicomotoria e quella scientifico-matematica si caratterizzano come ambiti in cui il gioco assume un ruolo predominante. Il gioco libero, e quello del "far finta" in particolare, rappresentano un momento fondamentale di conoscenza e di relazione; il bambino, in questo contesto privilegiato, può "rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni".

La predisposizione e la strutturazione degli ambienti ad angoli di interesse (sezione, salone, giardino) permettono al bambino di scegliere i contenuti e le modalità del gioco che meglio rispondono ai suoi desideri. Per questo l'allestimento degli ambienti deve essere il riflesso della realtà e delle esigenze specifiche dei bambini e prevedere quindi nel corso dell'anno scolastico, anche modifiche e adattamenti, attraverso cui il bambino giunge ad interpretare e rappresentare la realtà, attribuendo significati, simboli per leggerla, decodificarla, per approdare a

risultati, frutto di un'attività costruttiva della mente che organizza e pianifica, consentendo di creare situazioni che veicolano apprendimenti.

LA RICERCA-AZIONE

Essa viene intesa come disponibilità mentale ad affrontare situazioni problematiche significative e congruenti procedure risolutive che non pervengono a risultati definitivi. Tali strategie si muovono su piani e modalità e continue sollecitazioni per analizzare, smontare e ricomporre, mediante operazioni logico-creative dettate dall'intenzionalità di problematizzare la realtà in una sorta di struttura ritmica che vede la conoscenza scaturire dalla precedente e originare la successiva.

L'INTERAZIONE SOCIALE

Ad essa è riconosciuta la forte valenza formativa, strumento che favorisce la costruzione congiunta e condivisa delle esperienze, lo scambio nella diversità delle opinioni, nella pratica della co.costruzione della conoscenza. Al suo interno trovano esplicazione altre forme cooperative quali:

- il tutoring : l'insegnamento è mediato dai pari, con obiettivi di forte coesione sociale, autostima e sicurezza;**
- il circle time: strategia di estrazione psicologica e sociologica, facilitatore comunicativo tra gli elementi del gruppo.**

LA DIDATTICA LABORATORIALE

Essa è finalizzata a promuovere l'apprendimento come costruzione di conoscenze nel rapporto di integrazione e interazione con l'adulto o i suoi pari, diventa pratica di convivenza per favorire la cooperazione, la condivisione, la pratica del mutuo soccorso, il raggiungimento di obiettivi comuni.

IL SETTING EDUCATIVO

L'organizzazione strutturata e consapevole del contesto per l'approccio alle proposte didattiche è un elemento fondamentale e irrinunciabile perché sostiene e qualifica l'intervento, diventando mediatore e facilitatore d'apprendimento.

L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA (problem posing /problem solving)

Nella Scuola dell'Infanzia si instaura un “clima di esplorazione e di ricerca”, ossia si affrontano o si creano situazioni problematiche con i bambini, sollecitandoli a costruire ipotesi e a confrontarsi sulle possibili soluzioni da adottare, dando rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati. La problematizzazione della realtà e delle situazioni pone infatti il bambino al centro del suo stesso processo di sviluppo, ne fa il protagonista assoluto dei percorsi di crescita e di maturazione, lo stimola, non offrendogli soluzioni preconfezionate, ad essere attivo e critico, innestando quegli apprendimenti significativi che costituiscono la base per le successive, ulteriori acquisizioni.

EDUCAZIONE AL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Che consiste nel pensare in maniera algoritmica ovvero trovare una soluzione e svilupparla . Le fasi, gli step delle attività da realizzare, l'utilizzo di materiale strutturato come i blocchi logici o i tangram ,non sono altro che procedimenti costruttivi che portano alla soluzione di un problema attraverso la concatenazione di passi elementari (algoritmi).

LA VITA DI RELAZIONE

E' compito della Scuola dell'Infanzia rendere molteplici le modalità di relazione (coppia, piccolo gruppo, gruppo allargato; con o senza insegnante). A questo scopo sono state studiate varie modalità di lavoro : nella sezione con il gruppo classe omogeneo, nei laboratori per intersezione, nel salone con più gruppi sezione.

È indispensabile riflettere sulla valenza educativa di una relazione significativa tra i pari- come condizione per pensare, fare, agire- e tra il bambino e l'insegnante, collaborando per la realizzazione di un clima sociale positivo.

Si garantisce, così facendo, il consolidamento della sicurezza e dell'autostima del bambino, facilitandone i processi di apprendimento.

LA MEDIAZIONE DIDATTICA

La Scuola dell'infanzia fa ricorso alle strategie e agli strumenti che consentono e favoriscono lo sviluppo della personalità del bambino e dei suoi processi di apprendimento.

Nello specifico, le insegnanti assumono compiti di regia educativa che consistono nel predisporre un contesto stimolante ed i materiali necessari per l'attività programmata , situazioni problematiche curiose e motivanti; situazioni gioco per pensare, elaborare idee, formulare ipotesi e immaginare soluzioni.

Sia durante il lavoro in sezione che nei laboratori, il ruolo dell'insegnante varia dall'azione stimolo e supporto dell'osservazione delle modalità di gioco, di relazione e di apprendimento del bambino.

L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO

Attraverso la formazione di gruppi dalla forte valenza e coesione sociale, dove si sviluppa il senso di appartenenza e si definiscono ruoli e tematiche atte a favorire il pensiero critico e creativo.



L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Nel testo ministeriale delle Indicazioni Nazionali 2012 , l'ambiente di apprendimento per la Scuola dell'infanzia viene definito come un *“ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini”*.

Le dimensioni dell'ambiente sono identificate nello spazio accogliente, caldo e curato; nel tempo disteso ; nella documentazione , come processo che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette nel contempo di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; nello stile educativo improntato all'osservazione, all'ascolto e alla progettualità; nella partecipazione, che sviluppa corresponsabilità e cooperazione.

Vengono posti in risalto gli aspetti relazionali e comunicativi e il “clima” più favorevole appare quello improntato all’ascolto, che consente la necessaria attenzione ai bisogni di ciascun bambino, alla cura dell’ambiente, dei gesti e delle cose.

Un “clima” che produce una “comunità” in cui i bambini possano scambiare punti di vista, confrontare le proprie interpretazioni attorno a fatti ed eventi, esprimere i propri pensieri, negoziare e condividere con gli altri le proprie opinioni.

Viene ribadito che la vita di relazione dev’essere caratterizzata da ritualità e condivisione serene che incoraggiano il bambino ad essere a proprio agio nell’ambiente scolastico e a prendersene cura. Nelle situazioni di apprendimento caratterizzate da un clima siffatto acquistano importanza *l’esperienza* ,utile per l’apprendimento di forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli, e *il gioco* come attività fondamentale attraverso la quale i bambini vivono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze personali e sociali.



LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche della Scuola dell’Infanzia.

Nella Scuola dell’Infanzia , la valutazione dei progressi di apprendimento individuale e di gruppo, sta progressivamente superando l’occasionale rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare sempre più **la metodologia della documentazione**, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

L'approccio della Scuola dell'Infanzia al tema specifico della valutazione non può essere inteso in termini strettamente docimologici (considerando che per le caratteristiche di questa specifica età evolutiva ci sono difficoltà ad applicare delle situazioni di testing) ma comporta una riflessione accurata sul tipo di valutazione appropriata e sugli strumenti da adottare.

GLI STRUMENTI

Premesso che la valutazione è la funzione che accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia, abilità, conoscenza, competenza raggiunti dagli alunni e indirizza le relative “curvature” in ordine alla progettazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento per i bambini piccoli, medi, grandi

COME VALUTIAMO ?

Per valutare in modo oggettivo e “autentico” è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti:

- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- OSSERVAZIONI OCCASIONALI con l'annotazione , nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e /o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- DOCUMENTAZIONE (elaborati, griglie per la raccolta dati....)

TABULAZIONE DI DATI

COSA CONSIDERIAMO ?

ELABORATI grafico-pittorici

-disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico....

COMUNICAZIONI verbale

-formulazione di domande,
-esposizioni orali : risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....



ESERCITAZIONI pratiche

-composizioni con materiali strutturato e non , organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche,

QUALE GLI ASPETTI, GLI ELEMENTI E GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE?

Prendiamo ad esempio

“.....Un progetto didattico nella Scuola dell’Infanzia.....”



La **PROGETTAZIONE** e la valutazione sono due facce della stessa medaglia...non ha senso infatti, programmare un’azione educativa se non si stabilisce anche come valutarne l’efficacia e , per contro, non ha senso valutare se non si utilizzano i dati rilevanti per calibrare ed orientare le azioni alla ricerca e all’acquisizione di competenze.

La **CONDIVISIONE**

-In relazione alla struttura-format-ai contesti organizzativo, professionale , strutturale , strumentale;

-In relazione alle considerazioni personali e professionali di ordine pedagogico-didattiche;

-Alle attività e agli strumenti da utilizzare per la realizzazione e la valutazione del percorso e dell'esito del progetto didattico.

IL PROGETTO DIDATTICO (così come i compiti di prestazione o autentici) le cui Competenze che rappresentano i binari su cui ancorare la continuità e la gradualità del percorso , anche in termini di criteri di valutazione , vanno esplicitate e condivise fra i docenti coinvolti nel gruppo di progetto a garanzia di una reale continuità pedagogico/didattica .

La Rubrica di Valutazione relativa al progetto didattico per competenza che si elaborerà sarà in relazione agli indicatori di Competenza.

Una Rubrica valutativa , quindi , formulata per dimensioni di Competenza, criteri, indicatori , Livelli di padronanza .

“si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”

(Wiggins 1993)



L'ORGANIZZAZIONE

Orario delle attività didattiche

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 senza mensa scolastica.

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 con mensa scolastica.

Orario dei docenti

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Aieta (C.S.) E DELLA Scuola dell'Infanzia di Foresta di Praia A Mare (C.S.) espletano il seguente orario di servizio:

- dalle ore 8,00 alle ore 13,00 turno antimeridiano;
- dalle ore 11,00 alle ore 16,00 turno pomeridiano;
- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 compresenza.

Le insegnanti delle sezioni delle Scuole dell'Infanzia di San Nicola Arcella (C.S.) e via Verdi di Praia A Mare (C.S.) per garantire una compresenza a sezioni aperte : per cura del pasto, attività di intersezione, attività di accoglienza, laboratori...espleteranno un orario di servizio sciolto.

Articolazione della giornata educativo/didattica

- Dalle ore 8,00 alle ore 9,30 **Accoglienza;**
- dalle ore 9,30 alle ore 10,45 **Attività didattiche di sezione;**
- dalle ore 10,45 alle ore 11,30 **Attività di Intersezione;**
- dalle ore 11,30 alle ore 12,00 **Attività preparatorie al pranzo**
- dalle ore 12,00 alle ore 13,00 **Pranzo**
- dalle ore 13,00 alle ore 13,30 **Pausa post pranzo**
- dalle ore 13,30 alle ore 14,30 **Attività didattiche di sezione**
- dalle ore 14,30 alle ore 15,30 **Attività di Intersezione e laboratori**

Dalle ore 15,30 alle ore 16,00 **Giochi e preparazione all'uscita.**

Le ore di compresenza saranno utilizzate per:

- garantire la realizzazione delle attività progettate;

- attività laboratoriali;
- formare gruppi di lavoro all'interno delle sezioni;
- per gestire l'intersezione fra gruppi di bambini di diverse sezioni aventi la stessa età o età diversa;
- per garantire la realizzazione delle attività di routine come le attività preparatorie al pranzo ,acquisizione di regole e comportamenti corretti igienico-sanitari e durante la mensa



Le insegnanti

Praia A Mare, lì